



PROVINCIA DI ROMA

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 10 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “GUARDIA PROVINCIALE” - CAT. C

Art. 1 (Selezione)

E' indetta con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 – Dipartimento I n. 8010 del 10/11/2010 la selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti nel profilo professionale di “Guardia Provinciale” (Categoria C - posizione economica C1) nel ruolo del personale della Provincia di Roma, ai sensi del “Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del personale non dirigente della Provincia di Roma” approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1094/40 dell'8 novembre 2006 e s.m.i. (da ora “Regolamento”) e, per quanto non espressamente ivi previsto, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

Ai vincitori è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n.125 recante “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro” e della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 5 luglio 2006).

Le modalità di gestione della selezione, i criteri di valutazione delle prove di esame e dei titoli e gli adempimenti della Commissione giudicatrice sono definiti dal richiamato Regolamento e dal D.P.R. n. 487/94 e s. m. i.

La comunicazione prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è stata regolarmente effettuata.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Alla selezione possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a)** età non inferiore agli anni 18;
- b)** idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni di Guardia Provinciale da accertarsi da parte delle ASL competenti ai sensi della L.R.13.01.2005 n.1;
- c)** godimento dei diritti civili e politici;
- d)** cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti in aggiunta ai requisiti richiesti per i cittadini della Repubblica:
 - adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede d'esame;
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza;
- e)** immunità da condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che, ove comminate, nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Comparto e della legislazione vigente;
- f)** non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non

sanabili e non essere stati oggetto di un provvedimento di recesso per giusta causa (D.P.R. n.3/1957 e s.m.i.);

g) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

h) diploma di scuola secondaria di II grado (ex scuola media superiore);

i) patente di guida di categoria B;

l) possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 comma 2 della L. 65/86 per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza e, cioè:

- godimento dei diritti civili e politici;

- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

- non esser stato espulso dalle forze armate o da corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici;

m) non trovarsi in alcuna delle condizioni incompatibili con l'uso delle armi;

n) non essere inadempiente a quanto disposto dall'art. 15 comma 7 della Legge n. 230/1998 che prevede il divieto a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile di partecipare ai concorsi per qualsiasi impiego che comporti l'uso delle armi.

Il possesso dei requisiti dei candidati sarà accertato dopo l'espletamento delle prove, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero notificato a mano ai medesimi.

Art. 3

(Presentazione della domanda - modalità e termini)

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere compilata in ogni sua parte avvalendosi della procedura informatica disponibile sul sito internet www.provincia.roma.it, sezione concorsi.

La domanda di ammissione alla selezione, **debitamente salvata, stampata e sottoscritta**, dovrà quindi essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla **Provincia di Roma Dipartimento I - Servizio 1 - "Ufficio Concorsi ed Assunzioni" Piazza G.G. Belli n. 11 - 00153 Roma** ovvero tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo **concorsi@pec.provincia.roma.it**, entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".

Ai fini del rispetto del termine perentorio di cui sopra, farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Ove il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sulla busta dovranno essere riportati: **nome e cognome del candidato** e la dicitura **"Selezione Pubblica per la copertura di n. 10 posti Guardia Provinciale - Cat. "C". Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non pervengano alla Provincia di Roma Dipartimento I - Servizio 1 "Ufficio Concorsi ed Assunzioni" Piazza G.G. Belli n. 11 - 00153 Roma, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande prescritto dal presente bando.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a terzi, ad eventi fortuiti o a forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma leggibile e per esteso.

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Ciascun candidato dovrà dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo di nascita;
- 3) data di nascita;
- 4) codice fiscale;
- 5) sesso;
- 6) residenza comprensiva del codice di avviamento postale e recapito telefonico;
- 7) recapito dove ricevere le comunicazioni relative alla selezione, se diverso dalla residenza;
- 8) di possedere la cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 9) di godere dei diritti civili e politici;
- 10) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 11) di non aver riportato condanne penali;
- 12) di aver riportato condanne penali (indicare le condanne, comprese le eventuali pene accessorie, nelle annotazioni integrative);
- 13) di non aver procedimenti penali in corso;
- 14) di aver procedimenti penali in corso (indicare i procedimenti nelle annotazioni integrative);
- 15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento;
- 16) di non essere decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d, D.P.R. n. 3/1957 e s.m.i.;
- 17) di non essere stato oggetto di un provvedimento di recesso per giusta causa;
- 18) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 19) di possedere l'idoneità psico-fisica alle mansioni di Guardia Provinciale di cui all'art. 2 lett. b);
- 20) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'accesso dall'art. 2 lett. h), i), l), m) e n) del presente bando;
- 21) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo, la cui conoscenza sarà accertata nel corso della prova orale;
- 22) il possesso di eventuali titoli di riserva e di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.. **La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;**
- 23) di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali e dei diritti previsti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La mancanza o l'incompletezza di una qualunque delle suddette dichiarazioni può essere sanata dal candidato, anche a mezzo fax, entro **10 giorni** dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione da parte dell'“Ufficio Concorsi ed Assunzioni”.

La mancata regolarizzazione entro il termine predetto comporta l'esclusione dalla selezione.

Non può essere sanata la mancata sottoscrizione della domanda né la presentazione della stessa oltre i termini previsti dal presente articolo, che pertanto comporteranno la definitiva esclusione dalla selezione.

A corredo della domanda di ammissione alla selezione i candidati dovranno allegare:

- **originale della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento, non rimborsabile, di € 10,33 (dieci/33), da effettuarsi in favore dell'Amministrazione Provinciale di Roma presso la Tesoreria della Provincia di Roma (UNICREDIT BANCA DI ROMA S.p.A., sportello di tesoreria filiale 3088 – Piazza SS Apostoli, 75 – 00187 ROMA – IBAN: IT13M0200805338000401059955) ovvero mediante versamento sul c/c postale n. 129015 intestato "Amministrazione Provinciale di Roma", specificando nella causale del versamento "Tassa di Selezione Pubblica per la copertura di n. 10 posti Guardia Provinciale – Cat. C";**
- **copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

Art. 4 (Presentazione dei titoli)

I candidati presenti alle prove scritte saranno invitati, dalla Commissione giudicatrice, a presentare, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di effettuazione delle prove stesse:

1. i titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del presente bando, allegando elenco degli stessi.
2. i titoli di precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. già dichiarati in domanda.

I titoli potranno essere presentati anche in fotocopia, sulla quale il candidato, sotto la propria responsabilità, attesterà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale, allegando **fotocopia del documento di identità.**

Art. 5 (Valutazione dei titoli)

Le categorie di titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria sono le seguenti:

- I. **Titoli di studio;**
- II. **Titoli di servizio;**
- III. **Curriculum.**

Tali titoli – per i quali è previsto un punteggio massimo complessivo di 10 punti – verranno valutati secondo i seguenti criteri:

I - TITOLO DI STUDIO	MAX PUNTI 3
----------------------	-------------

1. Diploma di Laurea (DL), Laurea magistrale (LM) o Laurea specialistica (LS): 1 punto (max 2 titoli valutabili);
2. Dottorato di ricerca: **0,75 punti** (max 1 titolo valutabile);
3. Laurea (L): **0,75 punti** (max 2 titoli valutabili);
4. Corsi di perfezionamento o Master post Universitari attestati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato; **0,50 punti** (max 1 titolo valutabile).

La valutazione complessiva dei titoli di studio non potrà, in ogni caso, eccedere il limite massimo dei 3 punti.

Non sono valutabili i titoli di studio rilasciati da istituzioni universitarie al termine di corsi per i quali il candidato abbia usufruito di finanziamenti/contributi della pubblica amministrazione di appartenenza. A tali fini il candidato dovrà dichiarare sulla copia del titolo valutabile che lo stesso è stato conseguito senza alcun finanziamento/contributo da parte della pubblica amministrazione di appartenenza.

I – TITOLI DI SERVIZIO	MAX PUNTI 4
Servizio a tempo indeterminato prestato presso enti pubblici o privati.	Punti 0,40 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.
Servizio a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, prestato presso enti pubblici o privati in profili attinenti.	Punti 0,30 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi
Servizio a tempo determinato prestato presso enti pubblici o privati in profili non attinenti.	Punti 0,20 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

III – CURRICULUM	MAX PUNTI 3
------------------	-------------

Nel curriculum, **sottoscritto dal candidato a pena di nullità**, saranno valutati tutti gli eventuali ulteriori elementi **adeguatamente documentati** non inseriti nelle precedenti sezioni (**ad esempio** formazione, contratti di collaborazione, ulteriore attività lavorativa non valutabile nella precedente, etc...).

I titoli sono valutati dopo la correzione degli elaborati e limitatamente ai candidati che abbiano superato le prove scritte.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale unitamente alle votazioni riportate nelle prove scritte.

Art. 6 **(Commissione giudicatrice)**

Alle operazioni di selezione procederà apposita Commissione giudicatrice, nominata con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento".

Art. 7 **(Prova preselettiva)**

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a **300** la Commissione giudicatrice dovrà attivare la prova preselettiva, stabilendo il punteggio minimo e il numero massimo di candidati da ammettere alle successive prove di esame.

Saranno ammessi, comunque, tutti coloro che risulteranno collocati a pari merito nell'ultima posizione utile della graduatoria degli ammessi alle prove di esame di cui al successivo art. 8.

La prova consisterà nella soluzione di un questionario a risposte multiple sulle materie oggetto delle prove scritte. In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito della selezione di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia di Roma www.provincia.roma.it, sezione concorsi.

La mancata presentazione alle prove preselettive comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Art. 8 **(Prove di esame)**

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.

La prova scritta è volta ad accertare il possesso di competenze tecnico professionali afferenti il profilo professionale di "Guardia Provinciale" e consisterà nello svolgimento di un elaborato ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica su una o più delle seguenti materie: Diritto Amministrativo, Diritto Civile (Libro IV c.c.), Diritto degli Enti Locali, Elementi di Diritto e Procedura Penale, Legislazione di Pubblica Sicurezza, Leggi speciali in materia di circolazione stradale, tutela ambientale, vigilanza ittica e venatoria, autoscuole e agriturismo.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione, nonché i dizionari.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie della prova scritta integrate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni - Autonomie Locali, dallo Statuto e dai Regolamenti interni della Provincia di Roma attualmente vigenti, limitatamente al Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e ai Regolamenti afferenti l'Area di Vigilanza.

Nell'ambito della prova orale per ciascun candidato verrà accertata la conoscenza della lingua straniera prescelta attraverso la lettura e la traduzione di testi e la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto applicativo di Microsoft Office; internet e posta elettronica).

La comunicazione dei giorni, del luogo e dell'orario in cui si terrà l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte, o l'eventuale rinvio, sarà pubblicata sul sito internet della Provincia di Roma www.provincia.roma.it, sezione concorsi il **01/02/2011**.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, saranno ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza ulteriori comunicazioni, presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nelle sedi e nei giorni stabiliti per le prove.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Resta ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione di procedere, in qualunque momento, all'esclusione dei candidati per carenza dei requisiti di accesso previsti dal bando.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La convocazione per la prova orale sarà inviata, a cura della Commissione Giudicatrice, ai singoli candidati almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito con la valutazione dei titoli.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma complessiva dei voti riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli presentati.

Art. 9 (Trasparenza amministrativa)

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. e del "Regolamento", la Commissione giudicatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. I criteri di valutazione dei titoli saranno definiti dalla Commissione giudicatrice prima dell'espletamento della prova scritta. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione determinerà i quesiti con riferimento alle materie di esame che successivamente saranno proposti ai candidati previa estrazione a sorte.

Art. 10 (Approvazione della graduatoria)

La graduatoria di merito sarà determinata sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato tenendo conto delle riserve e/o preferenze previste dal citato art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

Non possono essere inseriti nella graduatoria i candidati che abbiano ottenuto una votazione inferiore a 21/30 nella prova scritta o nella prova orale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo della Provincia di Roma e della pubblicazione sarà data comunicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" e avrà, compatibilmente con le norme vigenti in materia, validità triennale decorrente dalla data di pubblicazione.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria di merito, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 11 (Documentazione per l'assunzione)

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, un certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio, dal quale risulti che il candidato è idoneo al servizio continuativo ed incondizionato al ruolo e alle mansioni di Guardia Provinciale.

L'Amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori della selezione.

Entro il medesimo termine, i vincitori saranno tenuti a presentare i documenti richiesti e dovranno altresì comprovare, producendo apposite certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 75 della Legge 28 dicembre 2000, n. 445, ove dai predetti controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, i candidati utilmente collocati in graduatoria decadranno da diritti e benefici eventualmente acquisiti.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto dal presente articolo non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., la Provincia di Roma informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività selettiva e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa che è obbligatorio comunicare i dati richiesti pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore del Dipartimento I "Risorse Umane e Qualità dei Servizi", quale titolare del trattamento degli stessi.

Art. 13
(Norma di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione, il "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del personale non dirigente della Provincia di Roma" approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1094/40 dell' 8 novembre 2006 e s.m.i., il "Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e Servizi della Provincia di Roma" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.1122/53 del 23.12.2003 e s.m.i., il D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. ed i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali e il "Regolamento del personale addetto al servizio di vigilanza Corpo della polizia Provinciale" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 648/44 del 17.09.1997 e s.m.i..

L'intera procedura selettiva e le relative conseguenti assunzioni restano soggette a successive eventuali disposizioni legislative in materia ed alle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet della Provincia di Roma, nonché all'Albo della Provincia di Roma, e ne sarà dato avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il Dipartimento I – Servizio 1 – Ufficio Concorsi e Assunzioni – Piazza G.G. Belli, n. 11 – 00153 Roma – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle h. 9:00 alle h. 13:00 e nei giorni di lunedì e mercoledì anche dalle h. 15.00 alle h. 16.30, tel. 06-67666118 / 6126 / 6135 / 6145.

Copia del bando sarà, inoltre, disponibile sul sito Internet www.provincia.roma.it, sezione concorsi.

IL DIRIGENTE
del Servizio 1 Dipartimento I
(Dott. Luigino Cornacchia)